



Comune di Menfi (AG)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

2013

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata in data 03/05/2013, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2008-2013.

1 ANDAMENTI DI CASSA

1.1 Andamento di cassa

L'andamento di cassa relativo all'ultimo triennio è riportato nella seguente tabella

Descrizione	2010	2011	2012
Fondo cassa al 31.12	2.413.916,48	1.488.149,19	997.920,80
Totale residui attivi finali	28.151.038,60	24.519.988,26	33.998.577,64
Totale residui passivi finali	30.335.053,54	25.204.221,49	33.155.858,05
Risultato di amministrazione	229.901,54	803.915,96	1.840.640,39
Utilizzo anticipazioni di cassa			

1.2 Anticipazione di tesoreria

Negli ultimi tre anni il nostro ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

1.3 Utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione

Nel seguente schema vengono riassunte le principali informazioni relative all'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione

Descrizione	Rendiconto esercizio 2010	Rendiconto esercizio 2011	Bilancio esercizio 2012
Entità massima delle entrate a specifica destinazione utilizzata in termini di cassa ex art. 195 TUEL con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile	0,00	0,00	0,00
Al 31.12 di ciascun anno è stata ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti			
In caso di mancata ricostituzione della consistenza iniziale, indicare l'entità delle somme ancora da ricostituire al 31.12	0,00	0,00	0,00

2 EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

2.1 Equilibrio di parte corrente

L'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi; con riferimento agli ultimi tre esercizi, le componenti che hanno concorso alla sua determinazione sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione (Vedasi nota 1)	Rendiconto esercizio 2011	Rendiconto esercizio 2012	Bilancio esercizio 2013 Non approvato
Entrate titolo I	3.363.982,36	5.529.472,87	0,00
Entrate titolo II	4.928.391,98	3.356.614,09	0,00
Entrate titolo III	2.268.684,50	3.062.445,72	0,00
Totale titoli I, II, III (A)	10.561.058,84	11.948.532,68	0,00
Spese Titolo I (B)	10.573.273,36	10.992.580,44	0,00
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III (vedasi nota 2)	207.500,66	215.549,56	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-219.715,18	740.402,68	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E) (vedasi nota 3)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
- Contributo per permessi di costruire (fino al 2012)	0,00	0,00	0,00
- Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
- Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	219.715,18	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	740.402,68	0,00

1. Per il Conto del Bilancio vanno indicati Accertamenti ed Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive
2. Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.
3. In caso di applicazione di avanzo di amministrazione (e maggiore di 0), acquisire dall'Ente la dimostrazione dell'utilizzo.

2.2 Equilibrio di parte capitale

L'equilibrio del bilancio investimenti descrive le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente e che, con riferimento all'ultimo triennio, trovano evidenza nella seguente tabella:

Descrizione (Vedasi nota 1)	Rendiconto esercizio 2011	Rendiconto esercizio 2012	Bilancio esercizio 2013 Non approvato
Entrate titolo IV	973.827,86	8.811.791,86	0,00
Entrate titolo V	17.892,92	0,00	0,00
Totale titoli IV,V (M)	991.720,78	8.811.791,86	0,00
Spese titolo II (N)	437.562,97	8.366.181,38	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	554.157,81	445.610,48	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	219.715,18	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)	334.442,63	445.610,48	0,00

1. Per il Conto del Bilancio vanno indicati Accertamenti ed Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive

2. categorie 2,3 e 4

2.3 Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

Nella seguente tabella sono evidenziate esclusivamente la parte di entrate o di spese che hanno avuto, negli ultimi 3 esercizi, carattere di eccezionalità e/o non ripetitività:

Entrate - Accertamenti di competenza	Rendiconto esercizio 2011	Rendiconto esercizio 2012	Bilancio esercizio 2013 Non approvato
Contributo rilascio permesso di costruire	737.672,00	784.325,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni al codice della strada	49.430,00	41.179,00	0,00
Plusvalenze da alienazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	787.102,00	825.504,00	0,00

Spese - Impegni di competenza	Rendiconto esercizio 2011	Rendiconto esercizio 2012	Bilancio esercizio 2013 Non approvato
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	0,00	40.952,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	108.126,00	120.312,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	31.747,00	94.321,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	139.873,00	214.633,00	40.952,00

3 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E DI GESTIONE

3.1 Dimostrazione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione rappresenta il risultato differenziale dei movimenti finanziari in entrata ed in uscita che hanno caratterizzato la gestione dell'ente la cui dimostrazione, con riferimento al precedente triennio, è illustrata nelle seguenti tabelle:

Rendiconto esercizio 2010	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			3.791.551,84
Riscossioni	5.835.898,86	8.684.891,82	14.520.790,68
Pagamenti	5.802.228,68	10.096.197,36	15.898.426,04
Fondo cassa al 31 dicembre (A)			2.413.916,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (B)			0,00
Differenza (C=A-B)			2.413.916,48
Residui attivi (D)	20.991.044,93	7.159.993,67	28.151.038,60
Residui passivi (E)	24.763.885,81	5.571.167,73	30.335.053,54
Differenza			-2.184.014,94
Risultato di amministrazione (+/-) (C+D-E)			229.901,54

Rendiconto esercizio 2011	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			2.413.916,48
Riscossioni	4.888.116,97	8.249.896,05	13.138.013,02
Pagamenti	3.413.097,28	10.650.683,03	14.063.780,31
Fondo cassa al 31 dicembre (A)			1.488.149,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (B)			0,00
Differenza (C=A-B)			1.488.149,19
Residui attivi (D)	19.151.542,41	5.368.445,85	24.519.988,26
Residui passivi (E)	22.571.005,25	2.633.216,24	25.204.221,49
Differenza			-684.233,23
Risultato di amministrazione (+/-) (C+D-E)			803.915,96

Rendiconto esercizio 2012	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio			1.488.149,19
Riscossioni	4.214.527,07	8.361.143,02	12.575.670,09
Pagamenti	3.116.800,67	9.949.097,81	13.065.898,48
Fondo cassa al 31 dicembre (A)			997.920,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (B)			0,00
Differenza (C=A-B)			997.920,80
Residui attivi (D)	19.720.232,20	14.278.345,44	33.998.577,64
Residui passivi (E)	21.651.480,66	11.504.377,39	33.155.858,05
Differenza			842.719,59
Risultato di amministrazione (+/-) (C+D-E)			1.840.640,39

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Risultato di amministrazione (+/-)	229.901,54	803.915,96	1.840.640,39
a) Vincolato	0,00	0,00	0,00
b) Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Per Fondo svalutazione Crediti	0,00	0,00	0,00
e) Non vincolato (+/-) (vedasi nota 1)	229.901,54	803.915,96	1.840.640,39

1. Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. A del TUEL).

3.2 Ripiano dei disavanzi

Descrizione	2010	2011	2012
Squilibrio da finanziare	0,00	0,00	0,00
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2011 disponibile (non applicato alla data)	0,00	0,00	0,00
Economie spesa corrente 2012	0,00	0,00	0,00
- Maggiori entrate correnti 2012	0,00	0,00	0,00
- Quota a carico del bilancio 2012	0,00	0,00	0,00
Quota a carico del bilancio 2013	0,00	0,00	0,00
Quota a carico del bilancio 2014	0,00	0,00	0,00
PIANO DI RATEIZZAZIONE TRIENNALE	0,00	0,00	0,00
Alienazioni del patrimonio disponibile	0,00	0,00	0,00
Mutuo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00

3.3 Risultato di gestione

A differenza del risultato di amministrazione, il risultato di gestione rappresenta il risultato differenziale dei movimenti finanziari limitatamente alla gestione di competenza che, con riferimento al precedente triennio, è così quantificabile:

Descrizione	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Accertamenti	15.844.885,49	13.618.341,90	22.639.488,46
Impegni	15.667.365,09	13.283.899,27	21.453.475,20
Risultato gestione di competenza	177.520,40	334.442,63	1.186.013,26
Applicazione dell'eventuale Avanzo di amministrazione non vincolato (dell'esercizio precedente)	0,00	0,00	53.863,09
Utilizzo dell'avanzo:	0,00	0,00	-53.863,09
- Titolo I - spese correnti	0,00	0,00	-42.439,00
- Titolo II - spese in conto capitale	0,00	0,00	-11.424,09
- Titolo III - rimborso di prestiti (quota capitale)	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione di competenza al netto dell'Utilizzo dell'avanzo	177.520,40	334.442,63	1.186.013,26

I risultati di competenza sono così determinati:

Descrizione	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Riscossioni in conto competenza	8.684.891,82	8.249.896,05	8.361.143,02
Pagamenti in conto competenza	10.096.197,36	10.650.683,03	9.949.097,81
Differenza (A)	-1.411.305,54	-2.400.786,98	-1.587.954,79
Residui attivi di competenza	7.159.993,67	5.368.445,85	14.278.345,44
Residui passivi di competenza	5.571.167,73	2.633.216,24	11.504.377,39
Differenza (B)	1.588.825,94	2.735.229,61	2.773.968,05
Risultato della gestione di competenza (A) + (B)	177.520,40	334.442,63	1.186.013,26

4 CAPACITÀ DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

La capacità di riscossione delle entrate correnti misura la capacità dell'ente di introitare le entrate destinate al finanziamento dell'attività corrente; nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i valori relativi agli accertamenti, alle riscossioni ed alla percentuale del riscosso sull'accertato, con riferimento allo scorso triennio:

Rendiconto esercizio 2010	Accertamenti (a)	Riscossioni (b)	Capacità di riscossione % (b/a)*100
Entrate titolo I	3.233.430,66	911.732,11	28,20%
Entrate titolo II	5.693.785,60	4.666.915,61	81,97%
Entrate titolo III	1.790.830,84	430.657,97	24,05%
Totale titoli I, II, III (A)	10.718.047,10	6.009.305,69	56,07%

Rendiconto esercizio 2011	Accertamenti (a)	Riscossioni (b)	Capacità di riscossione % (b/a)*100
Entrate titolo I	3.363.982,36	1.006.055,34	29,91%
Entrate titolo II	4.928.391,98	3.824.707,09	77,61%
Entrate titolo III	2.268.684,50	625.299,79	27,56%
Totale titoli I, II, III (A)	10.561.058,84	5.456.062,22	51,66%

Rendiconto esercizio 2012	Accertamenti (a)	Riscossioni (b)	Capacità di riscossione % (b/a)*100
Entrate titolo I	5.529.472,87	2.786.465,45	50,39%
Entrate titolo II	3.356.614,09	2.357.720,71	70,24%
Entrate titolo III	3.062.445,72	433.085,84	14,14%
Totale titoli I, II, III (A)	11.948.532,68	5.577.272,00	46,68%

Gli esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria riferita allo scorso triennio sono così riassumibili:

Esiti dell'attività di recupero dell'evasione tributaria	2010	2011	2012
Previsione	175.000,00	195.000,00	218.500,00
Accertamento (A)	120.000,00	156.500,00	313.000,00
Riscossione c/competenza (B)	0,00	0,00	0,00
Riscossione c/residui	2.872,00	115.487,00	79.908,00
Capacità di riscossione in c/competenza (B/A)%	0,00%	0,00%	0,00%

5 ANALISI DEI RESIDUI

5.1 Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi

Il grado di realizzo dei residui misura la capacità dell'ente di introitare le somme accertate e di pagare le spese impegnate in precedenti esercizi, contribuendo in tal modo alla riduzione del monte crediti e debiti iscritti in bilancio. Tali informazioni sono desumibili dai seguenti schemi:

Realizzo e smaltimento residui attivi e passivi anno 2010	Residui iniziali (a)	Riscossi su residui (b)	Capacità realizzo/ smaltimento su residui (b/a)*100
Titolo I - Tributi propri	3.625.061,04	2.046.370,15	56,45%
Titolo II - Trasferimenti correnti	816.178,03	651.446,87	79,82%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.766.713,58	1.059.611,59	59,98%
di cui Entrate Proprie (Titolo I e III)	5.391.774,62	3.105.981,74	57,61%
Totale Entrate correnti	6.207.952,65	3.757.428,61	60,53%
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitale	19.315.221,91	1.721.072,94	8,91%
Titolo V - Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	513.034,03	97.490,31	19,00%
Titolo VI - Entrate per servizi c/terzi	790.735,20	259.907,00	32,87%
Totale Entrate	20.618.991,14	2.078.470,25	10,08%
Titolo I - Spese correnti	2.050.511,17	1.487.667,49	72,55%
Titolo II - Spese in conto capitale	20.824.527,04	1.672.623,86	8,03%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV - Spese per servizi per c/terzi	7.691.076,28	2.641.937,33	34,35%
Totale Spese	30.566.114,49	5.802.228,68	18,98%

Realizzo e smaltimento residui attivi e passivi anno 2011	Residui iniziali (a)	Riscossi su residui (b)	Capacità realizzo/ smaltimento su residui (b/a)*100
Titolo I - Tributi propri	3.927.779,91	1.826.873,15	46,51%
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.200.354,72	871.338,91	72,59%
Titolo III - Entrate extratributarie	2.074.024,45	1.149.682,49	55,43%
di cui Entrate Proprie (Titolo I e III)	6.001.804,36	2.976.555,64	49,59%
Totale Entrate correnti	7.202.159,08	3.847.894,55	53,43%
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitale	15.740.540,73	774.405,56	4,92%
Titolo V - Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	426.743,72	42.758,74	10,02%
Titolo VI - Entrate per servizi c/terzi	670.215,85	223.058,12	33,28%
Totale Entrate	16.837.500,30	1.040.222,42	6,18%
Titolo I - Spese correnti	2.391.675,79	1.437.187,48	60,09%
Titolo II - Spese in conto capitale	18.130.300,14	754.984,68	4,16%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV - Spese per servizi per c/terzi	5.462.126,60	1.220.925,12	22,35%
Totale Spese	25.984.102,53	3.413.097,28	13,14%

Realizzo e smaltimento residui attivi e passivi anno 2012	Residui iniziali (a)	Riscossi su residui (b)	Capacità realizzo/ smaltimento su residui (b/a)*100
Titolo I - Tributi propri	4.404.342,82	1.946.259,47	44,19%
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.223.859,17	686.379,75	56,08%
Titolo III - Entrate extratributarie	2.563.750,74	1.227.455,76	47,88%
di cui Entrate Proprie (Titolo I e III)	6.968.093,56	3.173.715,23	45,55%
Totale Entrate correnti	8.191.952,73	3.860.094,98	47,12%
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitale	14.699.325,43	117.709,48	0,80%
Titolo V - Mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	401.877,90	22.595,96	5,62%
Titolo VI - Entrate per servizi c/terzi	841.603,21	214.126,65	25,44%
Totale Entrate	15.942.806,54	354.432,09	2,22%
Titolo I - Spese correnti	2.515.273,13	1.554.367,30	61,80%
Titolo II - Spese in conto capitale	17.372.167,54	1.014.045,67	5,84%
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV - Spese per servizi per c/terzi	4.880.840,66	548.387,70	11,24%
Totale Spese	24.768.281,33	3.116.800,67	12,58%

5.2 Analisi anzianità dei residui attivi

Volendo analizzare la quantità di residui attivi risultanti dall'ultimo bilancio, in ragione del loro anno di iscrizione (e, quindi, della loro anzianità), avremo:

Residui Attivi	Titolo I Tributi propri	Titolo II Trasferiment i correnti	Titolo III Entrate extratributarie	Titolo IV Alienazioni e trasferimenti di capitale	Titolo V Mutui, prestiti ed operazioni creditizie	Titolo VI Entrate per servizi c/terzi	Totale entrate
Esercizio 2007 e precedenti	459.912,00	0,00	53.563,00	12.768.630,00	219.282,00	393.371,00	13.894.758,00
Esercizio 2008	278.194,00	0,00	86.490,00	44.209,00	0,00	12.693,00	421.586,00
Esercizio 2009	320.438,00	0,00	319.099,00	200.494,00	0,00	11.385,00	851.416,00
Esercizio 2010	456.421,00	186.071,00	287.008,00	1.533.286,00	160.000,00	3.736,00	2.626.522,00
Esercizio 2011	943.119,00	351.408,00	590.134,00	34.997,00	0,00	6.291,00	1.925.949,00
Esercizio 2012	2.743.007,00	998.893,00	2.629.360,00	7.646.254,00	0,00	260.830,00	14.278.344,00
Totale residui	5.201.091,00	1.536.372,00	3.965.654,00	22.227.870,00	379.282,00	688.306,00	33.998.575,00

5.3 Analisi anzianità dei residui passivi

Con riferimento ai residui di spesa, la loro distinzione per anno di iscrizione è così riassumibile:

Residui Passivi	Titolo I Spese correnti	Titolo II Spese c/capitale	Titolo III Spese per rimborso prestiti	Titolo IV Spese per servizi c/terzi	Totale spese
Esercizio 2007 e precedenti	147.773,00	13.722.314,00	0,00	1.228.921,00	15.099.008,00
Esercizio 2008	49.014,00	132.490,00	0,00	325.062,00	506.566,00
Esercizio 2009	119.897,00	297.768,00	0,00	1.742.946,00	2.160.611,00
Esercizio 2010	240.127,00	2.006.201,00	0,00	396.683,00	2.643.011,00
Esercizio 2011	404.095,00	199.348,00	0,00	638.841,00	1.242.284,00
Esercizio 2012	2.638.408,00	8.255.550,00	0,00	610.420,00	11.504.378,00
Totale residui	3.599.314,00	24.613.671,00	0,00	4.942.873,00	33.155.858,00

6 DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITÀ POTENZIALI

6.1 Debiti fuori bilancio riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati

Come noto, i debiti fuori bilancio sono debiti che scaturiscono da procedimenti di spesa non conformi alle previsioni di cui all'art. 191 TUEL, e per i quali è prevista, ove applicabile, una specifica procedura di riconoscimento per l'iscrivibilità in bilancio.

Preliminarmente si da atto che:

Nel periodo del precedente mandato	Stato
L'Ente ha acquisito, da tutti i responsabili dei servizi, ciascuno per le spese di sua competenza, un'attestazione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio non riconosciuti, per i quali devono essere ancora assunti provvedimenti di riconoscimento sussistendone i presupposti di legge	SI

Con riferimento alla dinamica dei debiti fuori bilancio, la seguente tabella evidenzia il loro andamento, nell'ultimo triennio, con riferimento tanto ai debiti riconosciuti quanto a quelli eventualmente non riconosciuti e non ripianati. Si precisa che l'importo dei debiti da ripianare comprende tutti i debiti, anche se risalenti nel tempo, purché ancora esigibili.

Debiti fuori bilancio	Anno 2010 e precedenti	2011	2012	Totale debiti fuori bilancio da ripianare
Sentenze esecutive	755.300,00	383.492,40	1.326.731,00	,00
di cui per debiti non riconosciuti	230.000,00	0,00	1.310.582,00	1.540.582,00
Disavanzi di consorzi, istituzioni, aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per debiti non riconosciuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni di società	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per debiti non riconosciuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o occupazioni d'urgenza	0,00	14.171,00	0,00	0,00
di cui per debiti non riconosciuti	0,00	14.171,00	0,00	14.171,00
Altre ipotesi di debiti fuori bilancio	598.488,00	419.770,00	40.282,00	
di cui per debiti non riconosciuti	164.270,00	211.624,00	40.282,00	416.176,00
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO DA FINANZIARE	394.270,00	225.795,00	1.350.864,00	1.970.929,00

6.2 Sentenze esecutive

Ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL, sono da considerarsi debiti fuori bilancio – e, in linea generale, rappresentano la casistica più ricorrente, - sia le sentenze passate in giudicato che quelle immediatamente esecutive, con le quali l'ente viene condannato al pagamento di una somma in denaro.

Di seguito vengono elencate le sentenze esecutive, distinte per tipologia e dimensione, che hanno interessato l'Ente nel triennio 2010-2012:

Ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del TUEL, sono da considerarsi debiti fuori bilancio – e, in linea generale, rappresentano la casistica più ricorrente, - sia le sentenze passate in giudicato che quelle immediatamente esecutive, con le quali l'ente viene condannato al pagamento di una somma in denaro.

Di seguito vengono elencate le sentenze esecutive, distinte per tipologia e dimensione, che hanno interessato l'Ente nel triennio 2010-2012:

Descrizione	Anno 2010 e precedenti	2011	2012	Totale da sentenze esecutive
Sentenza Giaramita	230.000,00	0,00	0,00	*230.000,00
Sentenza Sogeme	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Sentenza Palminteri	45.039,00	0,00	0,00	45.039,00
Sentenza Prestia	98.236,00	0,00	0,00	98.236,00
Sentenza Moschitta	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00
Sentenza Mauceri	79.780,00	0,00	0,00	79.780,00
Sentenza Alesi	0,00	383.492,00	0,00	383.492,00
Sentenza Saladino	0,00	0,00	761.462,00	*761.462,00
Sentenza Edilcostruzioni	0,00	0,00	349.107,00	*349.107,00
Sentenza D'Anna	0,00	0,00	195.621,00	*195.621,00
Sentenza Argiroffi	0,00	0,00	8.149,00	8.149,00
Sentenza Roma Costruz	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
Sentenza Ferrarini	0,00	0,00	4.392,00	4.392,00
TOTALE DEBITI DA SENTENZE ESECUTIVE	755.355,00	383.492,00	1.326.962,00	2.465.578,00
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE E DA FINANZIARE	230.000,00	0,00	1.310.582,00	1.540.582,00

N.B. Per le sentenze con * asterisco è in corso appello.

6.3 Contenzioso in essere

La presente tabella presenta il resoconto sintetico sullo stato del contenzioso in essere, con l'indicazione della valutazione prognostica relativa alla spesa complessiva che potrà gravare negli esercizi futuri.

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile
Contenzioso Fondiaria Assicurazioni	3.803,00
Contenzioso Giaccone per espropriazioni	460.410,00
Contenzioso Siino	6.787,00
Contenzioso Abruzzo	15.000,00
Contenzioso Politi - Pisano	50.000,00
Contenzioso Cannizzaro	50.000,00
Contenzioso Oro	96.540,00
Contenzioso Raia	32.475,00
Contenzioso Rotolo	4.800,00
Contenzioso Rabito	13.000,00
Contenzioso Marciante	263.407,00
Contenzioso Restivo	369.527,00
Contenzioso Saladino	15.000,00
Contenzioso Pumilia - Misuraca	15.000,00
Contenzioso Giaccone Maria	15.000,00
Contenzioso Costa	4.500,00
Contenzioso Libasci	17.000,00
Contenzioso Resais	51.054,00
Contenzioso Di Carlo	5.000,00
TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO DA FINANZIARE (PRESUNTE POSIZIONI DEBITORIE)	1.488.303,00

7 GESTIONE DEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Il bilancio dei servizi in conto terzi comprende tutte le operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, le cui risultanze contabili sono così riassumibili:

Servizi conto terzi	Accertamenti (c/competenza)			Impegni (c/competenza)		
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	352.214,00	350.035,00	325.616,00	352.214,00	350.035,00	327.280,00
Ritenute erariali	620.867,00	622.987,00	601.279,00	620.867,00	622.987,00	601.279,00
Altre ritenute al personale c/terzi	154.473,00	163.688,00	161.871,00	154.473,00	163.688,00	160.207,00
Depositi cauzionali	16.183,00	18.360,00	16.254,00	16.183,00	18.360,00	16.254,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	12.504,00	19.201,00	12.335,00	12.504,00	19.201,00	12.335,00
Altre per servizi conto terzi	600.466,00	891.291,00	761.809,00	600.466,00	891.291,00	761.809,00
TOTALE DEL TITOLO	1.756.707,00	2.065.562,00	1.879.164,00	1.756.707,00	2.065.562,00	1.879.164,00

Servizi conto terzi	Riscossioni (c/competenza)			Pagamenti (c/competenza)		
	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	351.554,00	345.808,00	325.616,00	354.718,00	350.035,00	327.280,00
Ritenute erariali	620.755,00	622.987,00	601.278,00	620.867,00	622.987,00	601.278,00
Altre ritenute al personale c/terzi	154.473,00	163.688,00	161.871,00	151.968,00	163.688,00	160.207,00
Depositi cauzionali	15.053,00	17.844,00	16.254,00	112,00	258,00	735,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi per spese contrattuali	12.504,00	19.200,00	12.335,00	10.122,00	19.200,00	12.335,00
Altre per servizi conto terzi	526.527,00	696.041,00	500.979,00	205.931,00	263.684,00	166.908,00
TOTALE DEL TITOLO	1.680.866,00	1.865.568,00	1.618.333,00	1.343.718,00	1.419.852,00	1.268.743,00

8 INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento di un ente rappresenta una variabile critica della gestione, tanto per le ricadute in termini di spesa sui bilanci degli anni a venire (sia le quote interessi sia le quote capitale da rimborsare rappresentano spese fisse e non modificabili), quanto per il rispetto dei limiti posti dall'art. 204 del TUEL che, di fatto, riduce la possibilità di attivare nuovi fonti da destinare al finanziamento di opere ed interventi di carattere pluriennale.

La dinamica dell'indebitamento del nostro ente, relativa all'ultimo triennio, nonché il rispetto del limite previsto dal citato art. 204 TUEL, è così riassumibile:

Evoluzione del debito	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Residuo del debito al 01.01	4.489.100,00	4.267.888,00	3.929.481,00
Nuovi prestiti (titolo V entrate)	0,00	17.893,00	0,00
Estinzione mutuo	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-170.462,00	-207.500,00	-215.550,00
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	-50.750,00	-148.800,00	0,00
Residuo debito al 31.12	4.267.888,00	3.929.481,00	3.713.931,00

Rispetto limite di indebitamento (Art. 204 TUEL)	2009	2010	2011
Interessi passivi	186.961,34	173.179,61	170.780,52
Entrate correnti	10.947.416,87	10.718.047,10	10.561.058,84
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,71	1,62	1,62

9 SPESE PER IL PERSONALE

Anche la spesa per il personale rappresenta una variabile critica della gestione dell'ente, sia per la entità che sviluppa in termini di assorbimento della spesa corrente (maggiore è la spesa per il personale, minori sono le risorse che si possono destinare al finanziamento delle restanti spese correnti), sia per l'entità che tale spesa riveste nel bilancio degli enti.

Per avere una corretta rappresentazione delle dinamiche relative alla spesa per il personale, si evidenziano i seguenti aspetti:

9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2010	2011	2012
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	5.236.927,99	5.286.636,68	5.496.290,22
Importo della spesa del personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 592 della L. 296/2006	4.518.243,48	4.426.149,48	4.309.072,78
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	0,43%	0,42%	0,39%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

9.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2010	2011	2012
Spese personale* / Abitanti	371,21	366,21	352,56

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

9.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto	2010	2011	2012
Abitanti / Dipendenti	92,17	92,72	92,31

9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del precedente mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

9.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Mobilità	0,00	0,00
Contratti interinali	0,00	0,00
LSU	811,00	0,00

9.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del precedente mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

9.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del precedente mandato	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	286.249,68	272.157,02	284.230,25

9.8 Provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

10 ORGANISMI PARTECIPATI

10.1 Le società partecipate dell'ente

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia part. ne (D=Diretta (I=Indiretta)	% Quota possesso	Capitale sociale al 31/12/2011	Valore Patrimonio netto al 31/12/2011	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	SO.Ge.I.R. AG1 SPA	D	9,11	2.000.000,00	2.271.616,00	139.497,89	2011	16.695,00
2	MARINA DI MENFI SPA	D	20,00	600.000,00	546.370,00	30.000,00	2011	-7.230,00
3	Soc. Cons. arl Terre Sicane	D	10,00	103.291,00	102.962,00	10.329,13	2011	- 1.668,00
4	Consorzio ATO Idrico	D	2,49	0,00	893.288,73	2.490,00	2011	893.288,73

10.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si da atto che non è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 che a riguardo, così recita:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”

Riepilogo spese per organismi partecipati	2010 Impegni	2010 Pagamenti	2011 Impegni	2011 Pagamenti	2012 Impegni	2012 Pagamenti
Sottoscrizioni capitale*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizi	1.350.000,00	1.022.468,84	1.385.000,00	920.222,82	1.467.221,10	1.110.221,13
Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aumenti del capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.350.000,00	1.022.468,84	1.385.000,00	920.222,82	1.467.221,10	1.110.221,13

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

Riepilogo entrate per organismi partecipati	2010 Accertamenti	2010 Riscossioni	2011 Accertamenti	2011 Riscossioni	2012 Accertamenti	2012 Riscossioni
Dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10.3 Informazioni su ciascun organismo partecipato

... organismo partecipato SO.GE.I.R SpA	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Quota di partecipazione:	9,11%	9,11%	9,11%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	2.092,00	16.695,00	4.867,00
Valore della produzione	14.895.020,00	14.077.939,00	13.878.068,00
Costi della produzione	14.423.585,00	13.418.250,00	13.067.515,00
di cui costi del personale al 31.12	6.638.628,00	6.664.930,00	6.529.152,00
N° di personale dipendente al 31.12	0	0	0
Indebitamento al 31.12	17.814.915,00	17.591.622,00	21.250.671,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

... organismo partecipato Marina di Menfi SpA	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Quota di partecipazione:	20%	20%	20%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-8.047,00	-7.230,00	-6.095,00
Valore della produzione	0,00	,00	0,00
Costi della produzione	10.893,00	9.752,00	8.172,00
di cui costi del personale al 31.12	0,00	0,00	0,00
N° di personale dipendente al 31.12	0	0	0
Indebitamento al 31.12	26.527,00	47.665,00	54.301,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

... organismo partecipato Soc. Cons. arl Terre Sicane	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Quota di partecipazione:	10%	10%	10%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio	-3.786,00	-806,00	-1.668,00
Valore della produzione	93.306,00	84.137,00	83.253,00
Costi della produzione	93.496,00	80.619,00	81.035,00
di cui costi del personale al 31.12	11.516,00	11.303,00	11.467,00
N° di personale dipendente al 31.12		1	1
Indebitamento al 31.12	159.120,00	173.751,00	243.015,00
Debiti verso l'ente locale al 31.12		0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12		0,00	0,00

... organismo partecipato Consorzio ATO Idrico	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Quota di partecipazione:	2,49%	2,49%	2,49%
Utile (+) o Perdita (-) d'esercizio – Avanzo di Amministrazione	0,00	817.049,56	893.288,73
Valore della produzione - Accertamenti	3.953.368,81	3.271.246,76,00	4.759.748,76
Costi della produzione – Impegni	3.663.621,32	3.195.429,43,00	4.682.456,21
di cui costi del personale al 31.12	0,00	0,00	91.181,03
N° di personale dipendente al 31.12	0	0	0
Indebitamento al 31.12	460.802,37	178.367,98,00	194.807,68
Debiti verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Crediti dell'organismo verso l'ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00

10.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Con proposta di deliberazione n. 122 del 11/12/2012 “Ricognizione delle società partecipate dal Comune ai sensi dell’art. 3, commi 27-33 della L. 244 del 24/12/2007 – Dismissione” è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate che sono:

- 1) Consorzio di Ambito Territoriale Ottimale Agrigento – Servizio Idrico Integrato
- 2) So.Ge.I.R AG1 SpA (in liquidazione)
- 3) Terre Sciane Società Consortile A.r.l
- 4) Marina di Menfi SpA

In tale proposta è previsto il mantenimento delle prime 3 (in quanto evidenziano fini istituzionali e sussistono i requisiti di cui all’art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007) e l’avvio delle procedure di dismissione della 4 (Marina di Menfi SpA) in quanto produce servizi non strettamente necessari ai fini istituzionali dell’Ente.

Tale proposta, già esaminata e discussa dal Consiglio Comunale nella seduta del 04/03/2013, al momento risulta ritirata dall’A.C. per avviare un tavolo di concertazione fra i consiglieri comunale e la stessa amministrazione per addivenire in tempi brevi alla riproposizione della proposta di deliberazione.

10.5 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del precedente mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	

10.6 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del precedente mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	

11 SPESA DEGLI ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI

Nella seguente tabella sono riepilogate le spese direttamente riferibili agli organi politici istituzionali, così come iscritte in bilancio negli ultimi tre esercizi:

Spesa	Rendiconto esercizio 2011	Rendiconto esercizio 2012	Variazione %	Bilancio in corso d'esercizio 2013	Variazione %
Spese per il funzionamento del Consiglio	7.720,00	8.000,00	3,63%	0,00	0,00%
Spese per le indennità dei Consiglieri	3.539,21	2.376,13	-32,86%	0,00	0,00%
Gettoni di presenza dei Consiglieri	21.592,19	25.641,87	18,76%	0,00	0,00%
Spese per il funzionamento della Giunta	7.496,60	10.894,20	45,32%	0,00	0,00%
Spese per le indennità degli Assessori	125.814,32	155.506,91	23,60%	0,00	0,00%
Gettoni di presenza degli Assessori	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	166.162,32	202.419,11	21,82%	0,00	0,00%

Per il Conto del Bilancio vanno indicati gli Impegni di competenza. Per il Bilancio le Previsioni definitive

12 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

Di seguito vengono riportate le principali informazioni utili per valutare l'esistenza di presupposti per ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario.

12.1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo – Negli ultimi 3 anni l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n° 166/2011/PRSP	RENDICONTO 2009 Inizialmente la Corte dei Conti aveva rilevato e chiesto chiarimenti su 15 profili di criticità che in seguito si sono ridotte a 5 ed a seguito di udienza del 26/09/2011 ha emesso la deliberazione n. 166/2011/PRSP evidenziando i seguenti profili di criticità: a) "ritardo nell'approvazione del rendiconto 2009 (22/07/2010) rispetto al termine di legge" b) "indebito utilizzo servizi conto terzi con particolare riferimento a "anticipazione per conto della Regione" (€ 1.224.597,57) e "somme erogate dallo Stato per la ricostruzione dei privati sisma 1968" (€ 5.411.333,73). c) "disavanzo corrente nel triennio (€ -259.642,50 nel 2007; € -775.226,06 nel 2008; € -380.954,35 nel 2009)". d) "frequente ed elevato ricorso ad anticipazioni di cassa".

	e) "presenza di debiti fuori bilancio nel triennio (€ 135.494,22 nel 2007; € 25.351,04 nel 2008; € 297.292,73 nel 2009) e presenza di debiti in attesa di riconoscimento (€ 1.410.299,54)" A fronte della citata pronuncia della Corte dei Conti, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 29/03/2012, ha preso atto ed ha adottato le necessarie misure correttive.
Deliberazione n° 333/2012/PRSP	RENDICONTO 2010 Inizialmente la Corte dei Conti aveva rilevato e chiesto chiarimenti su 18 profili di criticità che in seguito si sono ridotte a 8 ed a seguito di udienza del 11 ottobre 2012 ha emesso la deliberazione n. 333/2012/PRSP evidenziando i seguenti 4 profili di criticità: <i>Con riferimento ai punti del deferimento, la Sezione, pur prendendo atto degli elementi di giudizio offerti dall'ente, non può tuttavia, esimersi dal confermare i rilievi mossi per i punti 1, 3, 4 e 7:</i> 1) – la Sezione esorta l'amministrazione a porre maggiore attenzione al rispetto dei termini di legge onde evitare il rischio di sostituzioni commissariali, i cui oneri sono a carico dell'ente; 3 e 4) – la Sezione pur dando atto degli sforzi profusi negli esercizi 2011 e 2012 per recuperare quanto accertato per ICI nel 2010, rileva che la sussistenza delle criticità di cui ai punti 3) e 4) denota una scarsa velocità di riscossione delle entrate e una certa lentezza nel recupero dell'evasione tributaria, con ricadute anche sugli equilibri di cassa. Si raccomanda, pertanto, un'adozione più incisiva e l'adozione di misure, anche organizzative, idonee a potenziare l'attività di recupero delle entrate e a limitare le tensioni di liquidità che ne discendono. 7) – deve rilevarsi che la ricognizione delle partecipazioni in società ed organismi rappresenta un adempimento imposto dal legislatore ed è immediatamente cogente in quanto propedeutico alle successive determinazioni relative al mantenimento delle stesse; il termine ultimo riguarda unicamente la conseguente liquidazione e cessione delle partecipazioni vietate. A fronte della citata pronuncia della Corte dei Conti, è stata presentata al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n. 5 del 18/01/2013 con la quale si è preso atto ed adottate le necessarie misure correttive.
Deliberazione n° 288/2010/PRNO	BILANCIO PREVISIONE 2010 Inizialmente la Corte dei Conti aveva rilevato e chiesto chiarimenti su 10 profili di criticità che in seguito si sono ridotte a 3 ed a seguito di udienza del 19 novembre 2010, con deliberazione n. 288/2010/PRNO, ha ritenuto superati i profili di criticità ed ha disposto di non dare luogo a specifica pronuncia.
Deliberazione n°... 314/2011/PRNO	BILANCIO PREVISIONE 2011 Inizialmente la Corte dei Conti aveva rilevato e chiesto chiarimenti su 7 profili di criticità che in seguito di udienza del 18 novembre 2011, con deliberazione n. 314/2011/PRNO, ha ritenuto superati tutti i profili di criticità
Comunicazione prot. n. 0007966 del 30/08/2013	BILANCIO DI PREVISIONE 2012 - Dalla relazione non sono emerse irregolarità contabili e l'istruttoria è conclusa

Attività giurisdizionale – Negli ultimi 3 anni l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze: NESSUNA

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NESSUNA SENTENZA	

12.2 Rilievi dell'organo di revisione

Negli ultimi 3 anni l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione: NESSUN RILIEVO

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
NESSUN RILIEVO	

12.3 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del precedente mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel precedente periodo di mandato	NO

12.4 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del precedente mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

12.5 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Parametri positivi	8 su 10	9 su 10	9 su 10

12.6 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2010	2011	2012
Patto di stabilità interno	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

12.6.1 Indicazione degli anni in cui l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

12.6.2 Indicazione delle sanzioni a cui l'Ente è stato soggetto in conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

12.7 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUOEL

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2013	NO
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2012	SI

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Menfi che sarà approvata, come presa d'atto, con delibera di Giunta Municipale.

Li, 13/09/2013

Il Sindaco

Arch. Vincenzo Lotà

Il Segretario Generale

Dott. Alfonso Stataro

Il Ragioniere Capo

Dott. Leonardo Montelione

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Indice		
	Premessa	2
1	ANDAMENTI DI CASSA	3
1.1	Andamento di cassa	3
1.2	Anticipazione di tesoreria	3
1.3	Utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione	3
2	EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE	4
2.1	Equilibrio di parte corrente	4
2.2	Equilibrio di parte capitale	4
2.3	Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo	5
3	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E DI GESTIONE	6
3.1	Dimostrazione del risultato di amministrazione	6
3.2	Ripiano dei disavanzi	7
3.3	Risultato di gestione	8
4	CAPACITÀ DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI	9
5	ANALISI DEI RESIDUI	10
5.1	Grado di realizzo e smaltimento residui attivi e passivi	10
5.2	Analisi anzianità dei residui attivi	11
5.3	Analisi anzianità dei residui passivi	11
6	DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITÀ POTENZIALI	12
6.1	Debiti fuori bilancio riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati	12
6.2	Sentenze esecutive	13
6.3	Contenzioso in essere	14
7	GESTIONE DEI SERVIZI PER CONTO TERZI	15
8	INDEBITAMENTO	16
9	SPESE PER IL PERSONALE	17
9.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	17
9.2	Spesa del personale pro-capite	17
9.3	Rapporto abitanti/dipendenti	17
9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	17
9.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	18
9.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	18
9.7	Fondo risorse decentrate	18
9.8	Provvedimenti per le esternalizzazioni	18
10	ORGANISMI PARTECIPATI	19
10.1	Le società partecipate dell'ente	19
10.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	19
10.3	Informazioni su ciascun organismo partecipato	20
10.4	Provvedimenti adottati per le cessioni di società	21
10.5	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	21
10.6	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	21
11	SPESE DEGLI ORGANI POLITICI ISTITUZIONALI	22
12	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO	22
12.1	Rilievi della Corte dei Conti	22
12.2	Rilievi dell'organo di revisione	24
12.3	Condizione giuridica dell'ente	24
12.4	Condizione finanziaria dell'ente	24
12.5	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	24
12.6	Patto di stabilità interno	24
12.6.1	Indicazione degli anni in cui l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	24
12.6.2	Indicazione delle sanzioni a cui l'Ente è stato soggetto in conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità	25
12.7	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUOEL	25